

Milano, minaccia di morte la madre e il figlio e poi apre il gas: arrestato

Data: Invalid Date | Autore: Luigi Cacciatori



MILANO, 14 GENNAIO – Momenti di terrore, nella serata di ieri, in un appartamento a Milano. Intorno alle 19 una accesa lite in famiglia tra un uomo di 43 anni, cocainomane, e il figlio tredicenne, poteva degenerare in tragedia se l'adolescente non avesse avuto il coraggio e la prontezza di chiamare i Carabinieri.

Il genitore ha chiesto al figlio di consegnargli i regali di Natale, presumibilmente per venderli e utilizzare poi il ricavato per acquistare la droga. Di fronte al rifiuto categorico del ragazzo, l'uomo in un primo momento si sarebbe calmato, ma poi verso l'una di notte ha di nuovo inveito contro il tredicenne. È nato un nuovo alterco e, in preda alla rabbia, l'uomo avrebbe minacciato il giovane e la madre, una donna di 72 anni: "Vi brucio vivi. Stasera vi ammazzo". Nonna e nipote sono riusciti a fuggire dall'appartamento e l'uomo, probabilmente in uno stato di alterazione dovuto all'assunzione di cocaina, ha aperto i rubinetti del gas rischiando di far saltare in aria l'appartamento.

Sono intervenuti i Carabinieri, allarmati dal tredicenne. Quando gli uomini dell'Arma sono entrati in casa, nell'abitazione si avvertiva già l'odore del gas ma sono riusciti a chiudere i rubinetti e ad evitare il peggio. L'uomo, tossicodipendente e con precedenti penali, è stato arrestato.

Luigi Cacciatori

